



Università Bocconi: il Piano strategico 2005/2015

Gli obiettivi

Investire nello sviluppo di una Faculty internazionale:

- reclutare almeno il 50% dei nuovi docenti sul Job market internazionale
- migliorare i sistemi di valutazione delle performance adeguandoli alle best practices
- rendere più efficaci le politiche retributive e gli schemi di incentivazione
- nuove cattedre finalizzate a progetti speciali di elevato valore scientifico

Investire sulla ricerca:

- potenziare i meccanismi di finanziamento e incentivazione di produzione scientifica world class
- creare meccanismi per richiamare e trattenere ricercatori di alto prestigio mondiale
- intensificare i rapporti con le aziende nella ricerca applicata
- puntare, con la nuova “Scuola di dottorato”, a obiettivi di eccellenza nell’alta formazione di livello internazionale
- nuovi corsi di dottorato (Ph.D.) con programmi internazionali

Investire sugli studenti:

- ampliare la selezione all’ingresso e rendere più efficace la selezione in itinere;
- incrementare gli studenti esteri dal 7,5 al 15%;
- nuovi e più ampi programmi per borse di studio;
- progetto “eccellenti” per reclutare almeno 100 studenti in Italia e all’estero garantendo copertura totale dei costi (tuition fee + mantenimento)

Investire sull’offerta formativa:

- portare i corsi universitari (undergraduate e graduate) e la formazione post-experience a qualità e caratteristiche competitive con i migliori esempi nel mondo;
- formazione undergraduate (trienni) affidata a pochi corsi capaci di dare solide fondamenta metodologiche e in grado di attrarre almeno un 10% di studenti dal resto del mondo;
- formazione graduate (bienni specialistici, master) svolta attraverso un insieme articolato di corsi indirizzati ai migliori studenti provenienti da università di tutto il mondo, con l’obiettivo di raggiungere almeno il 20% di studenti stranieri;



- forte internazionalizzazione dell'offerta di corsi, sia nell'area undergraduate (2 nuovi corsi internazionali) sia in quella graduate; in quest'ultima, 5 nuovi corsi biennali e il 50% dei master saranno internazionali.

Investire sulle strutture:

- migliorare le strutture per la didattica, lo studio, la ricerca e l'accoglienza, realizzando un campus degno di una grande città universitaria;
- incrementare le residenze per studenti da 1100 a 2000 posti-letto
- sviluppo delle tecnologie di rete (adozione generalizzata del wireless)
- upgrade delle tecnologie per la didattica

8 luglio 2005